Verifica dei prerequisiti[1]

Tempo a disposizione*:* 20 minuti

1.
Individua quali tra i seguenti testi sono esempi di parlato, quali invece sono esempi di scritto.

Gli esempi sono tratti da E. Lussu, *Un anno sull'altipiano* e dal laboratorio *"Scritto e parlato" di Sergio Bozzola* in *www.unipd.it.*

	PARLATO	**SCRITTO**
1) Ma tu non dirglielo, che magari sto lì a dargli delle preoccupazioni.		
2) Il principe aveva scarse capacità militari, ma grande passione letteraria. Egli e il suo capo di stato maggiore si completavano.		
3) E questo mi sembra che non era venuto fuori dalla tua relazione.		
4) Il duca li imparava a memoria e li recitava, in forma oratoria da romano antico, con dizione impeccabile.		
5) Noi la carne non la compriamo.		
6) L'avvocato, queste cose non gli piacciono.		

2.
Il **parlato-parlato** si caratterizza rispetto allo scritto per una maggiore informalità e per la presenza di tratti specifici. Il parlato presenta una generale tendenza alla semplificazione grammaticale e lessicale e alla messa in rilievo di elementi che il parlante giudica importanti. Gli esempi seguenti sono tutti trascrizioni di parlato, all'infuori di tre che sono invece esempi di lingua scritta: quali sono? Sottolineali, dopo averli individuati:

1) Ma che l'hai mangiato il gelato oggi, Ciccio?
2) La signora è stata ricevuta dal Ministro delle Pari Opportunità con grande ritardo.
3) La pizza, proprio non mi piace se non è originale napoletana.
4) Me lo darebbe un mezzo chilo di pane, e velocemente, grazie.
5) Raffaella è stata invitata alla presentazione di un libro della sua amica scrittrice.
6) Le automobili, quelle sì son rimaste bloccate nella neve.
7) Che razza di discorsi sono questi?
8) Il monitor è stato riparato dallo Studio TecnoService.

soluzioni

1.
1) parlato; 2) scritto; 3) parlato; 4) scritto; 5) parlato; 6) parlato.

2.
2); 5); 8).

1.
Le proposte didattiche qui presentate sono tratte dal percorso *Parole dette, scritte, trasmesse*, realizzato all'interno del progetto PQM (Piano Nazionale Qualità e Merito), realizzato dall'ANSAS (ex INDIRE), il MIUR e l'Unione Europea nell'anno scolastico 2010-2011.

LA LINGUA PARLATA

Attività 1
L'insegnante presenta un testo di parlato spontaneo realizzato da un'allieva di II media della provincia di Firenze. Il testo è stato registrato e trascritto dalla stessa ragazza. Chiede poi a ciascun gruppo di fare la riscrittura del testo, cioè di riscriverlo cercando di farlo diventare il più simile possibile a un testo scritto. Gli elementi su cui dovranno porre attenzione gli allievi sono:

- ricostruire le frasi come se fossero testi scritti.
- eliminare le ripetizioni.

ATTENZIONE: nella trascrizione è stata inserito il segno **/** quando c'è una pausa breve e il segno **//** quando la pausa è più lunga.

Jessica - Classe II media

TRASCRIZIONE	RISCRITTURA
Ehm / siccome insomma leggendo / questo giornale / su questo giorna- / su questo libro // oppure tramite la televisione no / ho saputo che / vengono sfruttati i bambini per fare ehm / ad esempio le scarpe della Nike// e la / la professoressa / la XXX / la professoressa XXX / ha detto che / ehm / insomma / vengono sfruttati ancora oggi / però io non ho capito / cioè se intendeva dire ancora oggi / oppure oggi / in senso fino a pochi anni fa //	

Attività 2
L'insegnante presenta alla classe le trascrizioni di altri due testi parlati: il primo è di uno studente di III media, il secondo di una studentessa del biennio della scuola secondaria. Entrambi sono della provincia di Firenze e i testi sono stati trascritti dagli stessi studenti. Questa volta l'insegnante chiede ai gruppi di leggere con attenzione la trascrizione del testo, di operare una riscrittura come nella fase precedente e poi di individuare la presenza di *ripetizioni*, di *caratteristiche specifiche del toscano*, di *cambi di programmazione* (quando cioè il parlante esita e modifica il discorso già iniziato), di *frasi sospese* (solo per il testo B.).

A.

Andrea - Classe III media

TRASCRIZIONE	RISCRITTURA
Io volevo dire che per me c'è stata / un c'è stato un grande cambiamento nel vedere / nel vedere iffilm in televisione e i film ni video/ ni videoproiettore / perché in televisione parl nnon è / cioè lo seguivi i film / però mi veniva di parlare anche coiccompagno che avevo più vicino o accanto // invece ni videop ni videoproiettore so stato più attento / perché sono stato più attento // perché mi catturava di più anche amme // pecché era più grande / si vedeva seondo me si vedeva meglio // e anche per me l'unia cosa che c'è stato di negativo era che immuro era metà bianco e metà giallo //	

Ripetizioni	Caratteristiche specifiche del toscano	Cambi di programmazione

B.

Elena - Classe I Istituto Tecnico Commerciale per Ragionieri

TRASCRIZIONE	RISCRITTURA
Insomma comunque s- io vi posso dire le mie impressioni su questa occupazione // a me non è che mi sia piaciuta più di tanto // anche perché / i rappresentanti d'istituto eranooo / diciamo che / c'era chi s'interessava un pochino appena di più / c'è chi proprio non s'i- cioè non se ne interessava per nulla // e chi addirittura non ha saputo nemmeno dire / du parole suuu / per bene ai ragazzi di prima / su che co- su come si svolgesse l'occupazione // su come / sui motivi diciamo per bene / cioè / quella / come si chiama quella lì //	

Ripetizioni	Caratteristiche specifiche del toscano	Frasi sospese	Cambi di programmazione

Attività 3

L'insegnante propone una lista di frasi o periodi che sono stati pronunciati a voce. Essi presentano alcune tra le caratteristiche più ricorrenti e marcate del parlato. Alcuni tratti (come la concordanza a senso, il "che" polivalente, le frasi con dislocazione a sinistra o a destra e il periodo ipotetico dell'impossibilità con l'imperfetto indicativo) sono ormai diffusi nell'italiano dell'uso medio e ricorrono in testi scritti di formalità medio-bassa; altri, invece, (come il tema sospeso, la mancanza di accordo, l'indicativo per congiuntivo, le riprese pronominali) sono in molti casi ancora considerati come propri delle varietà più basse della lingua e quindi da evitare nello scritto.

Gli alunni, a gruppi, dovranno riscrivere le frasi in un italiano scritto medio-alto, che sia il più possibile formale, tenendo anche presente che lo scritto, come il parlato, non è un'entità monolitica, quindi le riscritture corrette possono essere più di una.

	FRASE o PERIODO	**RISCRITTURA**
1.	io arrivo alle sei e venti che sono già bell'e vestita	Io arrivo alle sei e venti e sono già vestita.
2.	no, mio fratello nudo non lo voglio vedere	
3.	alla Valentina d'altronde gliel'ho detto	
4.	non le porto più qua a Milano, le mie medicine	
5.	se ti sposavi potevamo fare il contratto	
6.	e questo mi sembra che non era venuto fuori dalla tua relazione	
7.	perciò riteniamo che la nostra ignoranza è provvisoria	
8.	quando ho incontrato tua sorella gli ho detto che non c'eri	
9.	chi sa che l'80 per cento delle sedie del globo si producono in Italia?	
10.	solo la metà degli studenti raggiungono una buon livello di pronuncia	
11.	la maggioranza parlavano tedesco	
12.	una ventina di automobili restarono bloccate nella neve	

Attività 4

L'insegnante presenta una lista di esempi di "colloquialismi", parole cioè che appartengono al lessico colloquiale e familiare, che sono utilizzate preferibilmente nella comunicazione tra coetanei o in famiglia, mentre sono in genere meno accettabili nello scritto. Gli esempi sono ripresi da temi svolti da ragazzi delle scuole superiori italiane (Serianni-Benedetti, 2009).

Gli alunni, a gruppi, dovranno riscrivere le frasi in una sorta di gara a tempo. Vince il gruppo che conclude il lavoro correttamente nel minor tempo.

La riscrittura formale suggerita nelle soluzioni è puramente indicativa, perché la lingua, anche quella scritta, può talvolta utilizzare espressioni del parlato e può essere resa più vivace da modi di dire, espressioni idiomatiche.

ESEMPI CON FORME COLLOQUIALI	**RISCRITTURA FORMALE**
È il caso della scuola dove vado io.	È il caso della scuola che frequento io.
È un paese tranquillo perché non passano molte macchine.	
Io sono una ragazza abbastanza cicciottella.	
Ho una sorellina più piccola che viene giudicata in gamba.	
Gli voglio un sacco di bene.	
Soffrivo da cani quando la vedevo soffrire per uno che non la meritava.	
È una villetta niente male.	
Anche se ha molti altri difetti che ora non sto a scrivere.	
Non andavo bene in alcune materie.	
Ti senti in dovere di lasciarlo su due piedi.	
Come si possa spendere una barca di soldi.	

LA LINGUA TRASMESSA

Attività 1

L'insegnante presenta alla classe un testo di parlato radiofonico che riproduce un'intervista. Gli alunni, suddivisi in gruppi, dovranno leggere attentamente il testo e poi svolgere gli esercizi successivi.

RTL 102.5, *Non-stop News*, 22.2.1996

Giornalista: inizio di giornata un buon proseguimento / in questooo giovedì in nostra compagnia / vogliamo parlarvi della consueta campagna pubblicitaria shock della Benetton // della Benetton / il fotografo è sempre lo stesso è Oliviero Toscani / eee questa volta però niente di eh sconvolgente o comunque non non relativo a qualcuno al di fuori della famiglia / perché Benetton ha deciso di raccogliere tutti i suoi e di farsi fotografare / in camicia di forza // è la nuova idea di Oliviero Toscani e di Luciano Benetton // Cecilia Primerano haaa / intervistato ha sentito al telefono uno dei rampolli di casa Benetton Mauro / che è primogenito di Luciano ed è direttore marketing del gruppo //

[intervista telefonica a Mauro Benetton]

perché la famiglia Benetton al completo ha deciso di farsi ritrarre in camicia di forza per l'ultima campagna pubblicitaria Mauro ?

Benetton: ma perché abbiamo cercato di mantenereee la nostra originalità / comeee nel re<sto> <delle> pubblicità / eee diii continuare a riportare quello che Benetton ha fatto fino a oggi / fino ad oggi eee a livello industriale //

Primerano: e… ecco ma non potrebbe risultare un po' offensiva questa foto considerandooo / le famiglie che hanno malati di mente / in casa ?

Benetton: ma / io non penso / non penso / anche perché spero che questi queste torture siano finite / quindiii penso solamente che la gente deve riflettere a quali erano / una volta i sistemi per tenere / queste persone / che erano / dichiarati appunto malati di mente / come le hanno tenuteee / soggiogate //

Primerano: le vostre pubblicità sociali ad esempio il… malato di AIDS ricordiamo hanno sempre suscitato degli scandali // perché si parla tanto delle campagne pubblicitarie di Benetton ?

Benetton: ma perché tocchiamo dal vivo i problemi di di oggi e sicuramenteee / sono già sono già eh / molte volteee riportati nei giornali e forse la gente non ha più voglia di sentirle // noi al contrario pensiamo che for- che sia un modo per eh per far pensare //

Primerano: e per il futuro ci saranno ancora delle trasgressioni pubblicitarie da casa Benetton ?

Benetton: ma / devo dire che questa questa cosa non è così programmata // viene sempre all'ultimo momento e sono sempre delle idee che ci vengono date da dal nostro fotografo / creativo Toscani // quindiii non lo sappiamo

Tratto con modifiche da LIR, *Lessici dell'italiano radiofonico*, DVD

A.

L'insegnante chiede ai ragazzi di individuare nel testo gli elementi che appartengono alla lingua parlata e di riempire la tabella successiva con degli esempi opportuni.

RIPETIZIONI	ESITAZIONI E CAMBI DI PROGRAMMA	PRESENZA DI SINONIMI A BREVE DISTANZA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		

Attività 2

L'insegnante presenta alla classe due trascrizioni di parlato televisivo registrate da telegiornali. Gli alunni, suddivisi in gruppi, dovranno svolgere gli esercizi successivi:

A.

Canale 5, *TG5*, 2.9.2004, ore 20

Nel blitz /eh/ ordinato / non ordinato / in qualche modo indotto dai terroristi / nel blitz delle teste di cuoio / russe indotto dai terroristi / dicevamo /eh/ come sentirete dai servizi sono rimaste / uccise / almeno centocinquanta persone / molte dei quali bambini / in numero non ancora precisato ma è comprensibile / nel caos /eh/ nel caos /eh/ che si è scatenato subito dopo

Trascritto da E. Atzori (Università di Milano)

a.

L'insegnante chiede di individuare nel testo gli elementi tipici della lingua parlata e di riempire la tabella seguente con esempi opportuni.

RIPETIZIONI	ESITAZIONI E CAMBI DI PROGRAMMA	PRESENZA DI SINONIMI A BREVE DISTANZA

B.

Canale 5,*TG5*, 3.9.2004, ore 20

Quindi dobbiamo / restare al fatto che / prendere per buone le dichiarazioni / che / / anche / del / di uno dei mediatori della tribù dei [XXX] che dice "sono in mani buone sono trattati bene ma non sono ancora completamente al sicuro" // e un altro elemento va a intorbidire il giallo di queste ore / si comincia a parlare di un riscatto / di una richiesta di denaro / una forte somma di denaro / un milione di dollari che avrebbe accompagnato e / nei fatti / nutrito la trattativa molto più della richiesta di principio / della abrogazione / della abolizione della legge che vieta il velo e l'ostentazione di simboli religiosi nelle scuole pubbliche di Francia

Trascritto da E. Atzori (Università di Milano)

a.
L'insegnante chiede di individuare nel testo gli elementi tipici della lingua parlata e di riempire la tabella seguente con esempi opportuni.

VERBI AL PRESENTE INDICATIVO	PRESENZA DI SINONIMI A BREVE DISTANZA
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	

Attività 3
L'insegnante presenta due trascrizioni di programmi televisivi di intrattenimento in cui il parlato trasmesso assume caratteristiche tipiche del parlato, quindi chiede di svolgere gli esercizi successivi.

A.
RAI, *Ci vediamo in tv*, 27.4.2000
Edith Piaf / l'avrete sentito raccontare un sacco di volte / è stata scoperta mentre cantava per le strade / è verissimo / questo è assolutamente successo / era una ragazza nata / addirittura dice / non si sa se la leggenda o la verità / per la strada / perché non si sa bene / però che Edith sia nata proprio sulla mantellina di un gendarme / che è arrivato nel momento in cui la mamma l'ha messa al mondo
Trascritto da F. Firrincielli (Università di Catania)
B.
RAI, *Isola dei Famosi*, 9.11.2005
Crederci sempre / arrendersi mai! Buonasera / benvenuti / benvenuti / come va? Benvenuti a questa indimenticabile edizione dell'Isola dei Famosi / il grande reality show del grande Raidue! Indimenticabile o no? Indimenticabile / questa serata / indimenticabile perché stanotte la vogliamo chiamare la notte dei lunghi coltelli / la resa dei conti / perché ci son diversi chiarimenti da fare / diversi chiarimenti tra i nostri ex naufraghi perché insomma / stasera ho visto anche dietro le quinte un clima di simpatica tensione
Trascritto da F. Firrincielli (Università di Catania)

a.
L'insegnante chiede ai gruppi di leggere attentamente i due testi e di scrivere in rosso sottolineato tutte le **ripetizioni**.
b.
L'insegnante chiede ai gruppi di cercare tutte **le domande** e scriverle in blu sottolineato. Sono domande che sembrano normali? Poiché lo spettatore non può rispondere, perché il conduttore fa queste domande?
c.
Nella prima trascrizione sono presenti frasi che sembrano aprire delle **parentesi** (ce ne sono cinque: la prima è già sottolineata). L'insegnante chiede ai gruppi di cercarle e scriverle in verde sottolineato.

Attività 4
L'insegnante presenta alla classe i testi seguenti che sono messaggi di posta elettronica scritti da ragazzi delle scuole secondarie. Chiede ai gruppi di leggerli attentamente e di provare a trasformarli in lettere destinate a essere spedite per posta ordinaria, quindi di elencare i cambiamenti più evidenti che hanno dovuto operare. L'insegnante guida gli alunni attraverso i cambiamenti necessari, suggerendone alcuni, fra cui correggere gli errori di grammatica, inserire la punteggiatura dove manca, eliminare alcune ripetizioni.

Testo A.
Ginevra, 15 anni
Grazie profe... Per le altre materie per le ha dette Giacomo, perché stamattina quando sono andata a vedere i quadri, c'erano tutti i genitori ammassati davanti e non si riusciva a capire niente... Tutti che gridavano e sbraitavano e non c'era verso di passare... Quindi mi è sfuggito il foglio dei corsi... Ecco un'altra domanda, ma i genitori devono compilare un qualche foglio per l'adesione ai corsi giusto? Li devo mandare lunedì in segreteria?
Grazie per la comprensione e l'ignoranza in materia!!
Ginevra

Testo B.
Sonia, 17 anni
Che bello avere a che fare con le persone di parola!
Grazie se ho problemi ti faccio sapere caso mai mandami un numero di telefono
Ciao
Sonia

Testo C.
Francesca, 18 anni
Salve profe! come sta? come procede il nuovo incarico? spero bene!
Sono appena tornata dallo scambio in America insieme alla Claudia P., altri sono partiti alle 11.30 e l ultimo gruppo parte alle 12.30. dovevamo partire tutti assieme giovedi ma a New York c'è stato un tornado perciò abbiamo rimandato la partenza di un giorno e purtroppo il tratto Francoforte-Firenze abbiamo preso 3 voli diversi. Con gli aerei non siamo molto fortunati, anche all' andata abbiamo avuto problemi!
Comunque lo scambio è andato benissimo, New York è davvero fantastica, proprio come si vede nei film. Anche a Columbus ci siamo divertiti, gli americani erano tutti simpatici e gentili tranne quelli che ospitavano la Vittoria C. e l'Alice... infatti ci sono stati alcuni piccoli problemi!
In generale comunque è andato tutto bene, abbiamo parlato inglese e visitato un sacco di posti
La cena di classe la dobbiamo riorganizzare, così le raccontiamo tutto!
Mi scuso per eventuali errori ma ormai son diventata americana!
Francesca

Attività 5
L'insegnante presenta alla classe i seguenti sms autentici scritti da persone di età e titolo di studio diversi. Chiede ai gruppi di leggerli attentamente e di provare a riscriverli come se fossero testi di lingua parlata. Ciascun gruppo prende in carico uno degli insiemi di sms denominati **A.**, **B.**, **C.**, **D.**, ed elenca quali sono i cambiamenti più evidenti che sono stati operati. L'insegnante guida gli alunni attraverso i cambiamenti necessari, suggerendone alcuni, fra cui eliminare gli elementi propriamente gergali (cioè che appartengono a un gergo, a una lingua di un settore ristretto di persone, come i giovani), gli accorgimenti grafici (cioè le abbreviazioni, gli acronimi che sono ormai consolidati in altri tipi di scrittura e sono funzionali al limite dei caratteri e alla laboriosità della digitazione sulla tastiera del cellulare), l'influsso delle lingue straniere, l'uso scanzonato della punteggiatura, la presenza di errori macroscopici.
Alla fine, sarà interessante guidare una discussione in plenaria in cui i vari gruppi discutano il proprio lavoro.

A.
Tutto ok cara ti chiamo per pranzo
Ciao bella donna. Per domani sera un ape? Alla Kia stava bene e poi si unirebbe la noe per festeggiare l'esame di stato..

B.
Tu che sei donna e sopratutto la mia ancora visto che sono una cretinetti hai mica i numeri della Glo ?
Chiamato ditta mandato doc da riempire per mail a te. In caso di problemi chiamali.
Cinque e un quarto davanti piscina?
Ma se hai bisogno di una mano veniamo anke prima.. nn mi importa mica venire a tav apparecchiata

C.
Cmq ricordati che stasera lavano la strada.
Ciao vitto ... Sono in neg di pomeriggio da giov in poi ...Riposati baci clau
Ci si vede in dip alle 14?
Grz del msg ciao

D.
Contenti pour toi. Domani si parte. A presto.
Confirmed!
Il prox week end invece di tornare su ti va di fermarti a roma dalla chicca
Tenkiù verimacc
Andove sei finita?
Scusa per il forfait ma non ce la potevo fare.
Rivati. AA

E.
Allora passi? Allora passi? Allora passi? Allora passi? Bacio dalla reclusa!
Buon compleanno amoreeeee bastardo hai spento! Buon compleanno lo stessooooooooooo!
Se vi va passate voi di qui almeno sistemo un pò di roba....
Un abbraccio forte per questa bella nmtizia